



Gruppo Consiliare **UNITI per EMPOLI** - (Verdi , I.d.V.)

li, 09 febbraio 2009

COMUNE DI EMPOLI Protocollo Generale

Num. Protocollo 0007730
Data Protocollo 09/02/2009
Data Ricevimento 09/02/2009

Categoria 01
Classe 01

Al presidente del Consiglio
Capogruppo consiliari
Segretario Generale
Loro sedi

oggetto: Richiesta di inserimento straordinario all'O.d.G. del prossimo Consiglio Comunale dell' 11 febbraio 2009, dell'ordine del giorno allegato, relativo alla vicenda umana di Eluana Englaro, alle opinioni politiche e decisionali derivate nel Governo, che hanno provocato lo straordinario "vulnus" alle regole dello Stato costituzionale di diritto e sulle quali, solo la coerenza e la fermezza del Capo dello Stato, hanno impedito l'immediata attuazione.

In relazione all' oggetto, visto l'articolo 70 del "Regolamento per l'organizzazione del C.C.", considerato che i fatti ed i problemi esposti "sono di particolare rilevanza nazionale", preso atto che le opinioni politiche espresse dal Presidente del Consiglio sono da ritenersi lesive dei vincoli di esplicito giuramento ai dettami costituzionali nei quali, anche questa Assise si richiama per lo svolgimento dei propri lavori, sono a richiedere che, in via straordinaria, detto O.d.G., venga trattato nella seduta del prossimo Consiglio comunale dell'11 febbraio p.v.

UNITI per EMPOLI
Il capogruppo

Num. Protocollo 0007730
Data Protocollo 09/02/2009
Data Ricevimento 09/02/2009

Categoria 01
Classe 01



Gruppo Consiliare **UNITI per EMPOLI** - (Verdi , I.d.V.)

li, 09 febbraio 2009

ORDINE DEL GIORNO RELATIVO ALLA VICENDA UMANA DI ELUANA ENGLARO, ALLE OPINIONI POLITICHE E DECISIONALI DERIVATE NEL GOVERNO, CHE HANNO PROVOCATO LO STRAORDINARIO "VULNUS" ALLE REGOLE DELLO STATO COSTITUZIONALE DI DIRITTO E SULLE QUALI, SOLO LA COERENZA E LA FERMEZZA DEL CAPO DELLO STATO, HANNO IMPEDITO L'IMMEDIATA ATTUAZIONE.

VISTO

che innumerevoli partiti, associazioni, l'opinione pubblica locale; l'intero tessuto sociale, politico, istituzionale e dei diritti civili del Paese sono profondamente scossi dalla vicenda di ELUANA ENGLARO, considerata, da un lato, nella sua sfera privata, emotiva, e di indubbe motivazioni di carattere umanitario, mentre dall'altro, coinvolge le strutture pubbliche, la certezza normativa in grado di attuare la libertà di scelta di ogni persona ed i modi per renderla esplicita ed esecutiva.

Il conflitto divisivo che anima il dibattito è figlio di plurali e radicate visioni di sé e del mondo, tutte parimenti meritevoli di uguale riconoscimento e dignità ideale.

CONSIDERATO

che il Governo ha deliberatamente provocato un VULNUS istituzionale nel quale il principio costituzionale dei poteri separati sui quali si fonda la legittimità degli organi sovrani dello Stato è immotivatamente abdicato a favore della strumentalizzazione politica, questo perché l'organo esecutivo non può emanare decreti con lo scopo di modificare o rendere nullo quanto deciso, in via definitiva, da un tribunale

PRESO ATTO

che il capo dello Stato, con assoluta coerenza e fermezza, ha rifiutato di apporre la propria firma sul decreto del governo per impedire che si consumasse la prevaricazione su organi indipendenti dello Stato e quindi in coraggiosa e solitaria difesa della costituzione, incarnando la forma di un vero sentimento di rivolta morale.

RILEVATO

come il governo di centro-destra, ed in particolare il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, anche in questa vicenda, così dolorosa e drammatica, ha fatto uso spregiudicato delle istituzioni, tentando di delegittimare i principi, i valori fondanti e la genesi storica stessa della carta costituzionale; asserendo che questa, "nostalgica" seccatura, assieme alla magistratura, alle aule parlamentari, ed ai partiti di opposizione, non sono più adatti al "Suo modo nuovo..." di governare il Paese.

EVIDENZIATO

che gli esiti di questa amara vicenda sono ancora tutti da completarsi nella discussione del disegno di legge in discussione nelle prossime ore nelle aule parlamentari.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI EMPOLI DELIBERA

- La più sentita solidarietà morale per il coraggio e la forza con la quale la famiglia di ELUANA ha accettato di rendere di pubblico dominio la vicenda straziante che da decenni angoscia la loro sfera privata. La conquista dei diritti civili di un intero Paese gliene sono grati.
- Piena fiducia e condivisione nell'operato del Presidente della Repubblica al quale viene espresso il più sentito riconoscimento, la più ampia solidarietà e sulla figura del quale si nutrono le nostre aspettative di incorruttibile primo servitore della CARTA COSTITUZIONALE
- Invitano i partiti di opposizione a contrastare fermamente nelle aule parlamentari il prossimo dibattito imposto dal disegno di legge del Governo, mentre auspicano la serena discussione di una legge, che scevra dalle attuali polemiche strumentali e dalle influenze politiche del Vaticano, disciplini in modo certo ed in accordo con il principio di autonomia della persona, sancito dalla Costituzione, sia la materia del consenso informato ai trattamenti sanitari e delle eventuali relative dichiarazioni anticipate di volontà
- Invia questo O.d.G., immediatamente esecutivo, al Presidente della Repubblica, ai Presidenti di Camera e Senato, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Consiglio Regionale della Toscana, al Consiglio della Provincia di Firenze a tutti i comuni del Circondario ed alla Assemblea stessa.

UNITI per EMPOLI

Il capogruppo

